

Anno CXLII - Numero 10

Roma, 31 maggio 2021

*Pubblicato il 31 maggio 2021*



**BOLLETTINO  
UFFICIALE  
del Ministero  
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

# S O M M A R I O

## PARTE PRIMA

### DISPOSIZIONI GENERALI

P.D.G. 29 aprile 2021- Iscrizione della” NEPRIX s.r.l.”nella sezione A dell’elenco dei siti internet gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui agli articoli 3 e 4 del decreto ministeriale 31 ottobre 2006 .....	Pag.	1
---	------	---

### LIBERE PROFESSIONI

Regolamento per il voto telematico e lo svolgimento da remoto delle elezioni del Consiglio Nazionale degli Attuari e del Consiglio dell’Ordine Territoriale degli Attuari .....	Pag.	2
Regolamento sulle procedure elettorali con modalità telematica o mista, telematica e in presenza, per il rinnovo dei consigli territoriali degli ordini dei dottori agronomi e dottori forestali .....	»	4
Regolamento sulle elezioni con modalità telematiche da remoto dei Consigli dei Collegi territoriali dei Geometri e Geometri laureati ai sensi dell’articolo 31, comma 1, decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 .....	»	7
Regolamento per la formazione professionale continua ai sensi dell’articolo 7, comma 3, d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 del Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri Laureati .....	»	8

## PARTE SECONDA

### ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

#### DIPARTIMENTO DELL’ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

##### MAGISTRATURA

Conferimento funzioni direttive e requirenti .....	Pag.	12
Conferme incarichi direttivi .....	»	12
Collocamento fuori ruolo e richiami in ruolo .....	»	12
Conferimento funzioni semidirettive giudicanti .....	»	13
Trasferimenti e riassegnazione sede .....	»	13
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità .....	»	13
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità .....	»	18
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità .....	»	18
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità .....	»	22
Trasferimento per prosecuzione periodo di tirocinio .....	»	26

##### DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Nomina di giudici onorari dei tribunali per i minorenni per il triennio 2020-2022 .....	Pag.	26
---	------	----



30-431100210531

€ 4,00

# PARTE PRIMA

## DISPOSIZIONI GENERALI

**P.D.G. 29 aprile 2021- Iscrizione della "NEPRIX s.r.l." nella sezione A dell'elenco dei siti internet gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui agli articoli 3 e 4 del decreto ministeriale 31 ottobre 2006**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI

UFFICIO II – ORDINI PROFESSIONALI E ALBI

Il Direttore generale,

Visto l'art. 490, comma secondo, del codice di procedura civile, come modificato dall'art. 2, comma terzo, lett. e) del decreto-legge n. 35 del 14 marzo 2005, convertito con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005 n. 80;

Visto l'art. 173 ter delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile, aggiunto dall'art. 2, comma 3 ter, del decreto-legge n. 35 del 14 marzo 2005, convertito con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005 n. 80, secondo cui "il Ministro della Giustizia stabilisce con proprio decreto i siti internet destinati all'inserimento degli avvisi di cui all'art. 490 del codice ed i criteri e le modalità con cui gli stessi sono formati e resi disponibili";

Visto l'art. 159 delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile, ai sensi del quale gli istituti ai quali possono essere affidate la vendita all'incanto dei beni mobili o l'amministrazione giudiziaria dei beni immobili sono autorizzati con decreto del Ministro della giustizia;

Visto l'art. 2 del d.m. 31 ottobre 2006 (individuazione dei siti internet destinati all'inserimento degli avvisi di vendita di cui all'art. 490 del codice di procedura civile), a norma del quale "i siti internet gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 3 e dotati dei requisiti tecnici di cui all'art. 4, sono inseriti nell'elenco tenuto presso il Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, Direzione generale della giustizia civile";

Visto il P.D.G. del 2 aprile 2009, con il quale:

- è stata disposta l'istituzione dell'elenco dei siti internet gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 3 e dotati dei requisiti tecnici di cui all'art. 4, oltre che, per la pubblicità dei beni mobili, quello dei siti internet gestiti dagli istituti autorizzati di cui al comma quinto dell'art. 2 del citato d.m. 31 ottobre 2006;

- è stato istituito il registro nel quale dovranno essere conservati i decreti di ammissione nell'elenco dei siti internet delle società che hanno presentato domanda nonché, per la pubblicità dei beni mobili, degli istituti autorizzati di cui al comma quinto dell'art. 2 del d.m. 31 ottobre 2006, oltre che i decreti di diniego e cancellazione;

Vista l'istanza prot. DAG n. 0057291.E del 17 marzo 2021, con la quale la "la Società NEPRIX" s.r.l., con sede legale in Milano, Via Soperga n. 9, P. IVA 10130330961, siti internet [www.industrialdiscount.it](http://www.industrialdiscount.it), [www.realestatediscount.it](http://www.realestatediscount.it), [www.venditegiudiziarieitalia.it](http://www.venditegiudiziarieitalia.it), in ragione della fusione per incorporazione della già iscritta "IT AUCTION" s.r.l., ha presentato istanza d'iscrizione nell'elenco dei siti internet e ha dichiarato di volere effettuare la pubblicità presso i distretti di Corte di appello di:

Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari e sezione distaccata di Sassari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce e sezione distaccata di Taranto, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Torino, Trento e sezione distaccata di Bolzano, Trieste, Venezia;

Considerato che i requisiti posseduti dalla "NEPRIX s.r.l." risultano conformi a quanto previsto dal P.D.G. del 2 aprile 2009;

Verificati in particolare:

- il possesso dei requisiti di professionalità e tecnici;
- l'assenza di situazioni di incompatibilità;
- il possesso del manuale operativo e del piano della sicurezza del sito;

Visto il parere favorevole espresso dalla Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati sull'istanza (rif. prot. DAG n. 88431.E del 26 aprile 2021),

Dispone

L'iscrizione della "NEPRIX s.r.l.", con sede legale in Milano, via Soperga n. 9, P. IVA 19130330961, siti internet [www.industrialdiscount.it](http://www.industrialdiscount.it), [www.realestatediscount.it](http://www.realestatediscount.it), [www.venditegiudiziarieitalia.it](http://www.venditegiudiziarieitalia.it) nella sezione A dell'elenco dei siti internet gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui agli artt. 3 e 4 del d.m. 31 ottobre 2006.

L'iscrizione decorre dalla data del presente provvedimento.

Dalla data di iscrizione, la società è autorizzata ad effettuare la pubblicità presso il distretto delle Corti di appello di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari e sezione distaccata di Sassari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce e sezione distaccata di Taranto, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Torino, Trento e sezione distaccata di Bolzano, Trieste, Venezia.

La società è obbligata a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti, dei dati e degli elenchi comunicati ai fini dell'iscrizione.

Il Direttore generale degli affari interni si riserva di verificare il mantenimento dei requisiti nonché l'attuazione degli impegni assunti.

Ai sensi dell'art. 8 del d.m. 31 ottobre 2006, l'accertamento dell'assenza o del venir meno dei requisiti e delle condizioni di cui agli artt. 2, 3 e 4 del decreto stesso comporta la cancellazione d'ufficio del sito *internet* dall'elenco di cui all'art.2 del suddetto decreto. Sono inoltre cancellati dall'elenco i siti che effettuano la pubblicità di atti relativi a procedure esecutive pendenti davanti agli uffici giudiziari di distretti di Corte di appello diversi da quelli per i quali sono iscritti.

Roma, 29 aprile 2021

*Il Direttore generale*

GIOVANNI MIMMO

## LIBERE PROFESSIONI

### Regolamento per il voto telematico e lo svolgimento da remoto delle elezioni del Consiglio Nazionale degli Attuari e del Consiglio dell'Ordine Territoriale degli Attuari

#### Premessa

Il presente Regolamento elettorale è stato redatto dal Consiglio Nazionale degli Attuari secondo quanto disposto dall'art. 31 della Legge 18 dicembre 2020, N. 176 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.) - GU n. 319 del 24-12-2020 - Suppl. Ordinario n. 43.

#### Art. 31

*Disposizioni in materia di elezioni degli organi territoriali e nazionali degli ordini professionali vigilati dal Ministero della giustizia*

1. Le procedure elettorali, per la composizione degli organi territoriali degli ordini professionali vigilati dal Ministero della giustizia, possono svolgersi con modalità telematiche da remoto disciplinate ((con regolamento del ...)) Consiglio Nazionale dell'Ordine, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, previa approvazione del Ministero della Giustizia.

2. Con il regolamento di cui al comma 1, il Consiglio Nazionale può prevedere e disciplinare modalità telematiche di votazione anche per il rinnovo della rappresentanza nazionale e dei relativi organi, ove previsto in forma assembleare o con modalità analoghe a quelle stabilite per gli organi territoriali.

3. Il Consiglio Nazionale può disporre un differimento della data prevista per lo svolgimento delle elezioni di cui ai commi 1 e 2 non superiore a novanta giorni, ove già fissata alla data di entrata in vigore del presente decreto.

#### Art. 1

##### Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 176 del 18 dicembre 2020, le modalità di espressione del voto telematico da remoto per le elezioni del Consiglio Nazionale degli Attuari e del Consiglio dell'Ordine Territoriale.

#### Art. 2

##### Piattaforma informatica

1. La piattaforma informatica per lo svolgimento delle elezioni di cui all'articolo 1 è individuata dal Consiglio Nazionale degli Attuari, secondo le modalità di cui ai commi successivi del presente articolo, in modo tale che essa assicuri il regolare svolgimento delle elezioni e il rispetto del presente Regolamento e delle altre disposizioni applicabili al procedimento elettorale, garantendo in particolare:

- la personalità, eguaglianza, libertà e segretezza del voto;
- che, a ogni livello di competenza e operatività informatica, non sia possibile collegare il voto all'elettore che lo ha espresso;
- la completezza dell'elenco degli aventi diritto al voto;
- la completezza dell'elenco dei candidati per l'elezione telematica, compilati e consegnati dal Consiglio nei termini e con i dati previsti dalla normativa regolante le elezioni;
- la certezza dell'identità dei partecipanti, accertata tramite le credenziali previamente inviate su indirizzo di posta certificata;
- che il voto, una volta espresso, non sia ripetibile, né modificabile, né revocabile;

g) la possibilità di non esprimere alcuna preferenza di lista o candidato (scheda bianca) e la possibilità di esprimere un voto invalido (scheda nulla);

h) l'aggiornamento in tempo reale dell'elenco di chi ha già esercitato il diritto di voto, onde evitare duplicazioni del voto;

i) che i voti espressi siano conservati su idonei sistemi;

j) che la piattaforma informatica effettui lo scrutinio dei voti in modo anonimo e accerti e fornisca nel minor tempo possibile il risultato delle elezioni;

k) la funzionalità ininterrotta del sistema per tutto il periodo necessario allo svolgimento delle elezioni, allo scrutinio e alle operazioni connesse;

l) che non sia più consentito votare dal momento in cui il Presidente del seggio dichiara chiuse le operazioni di voto;

m) la massima semplicità di utilizzo della procedura da parte degli elettori e dei componenti del seggio;

n) il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari e delle specifiche tecniche tempo per tempo applicabili, con particolare riferimento ai profili della tutela dei dati personali degli aventi diritto al voto e della segretezza del voto, assicurando la dissociazione tra il votante e la sua espressione di voto, la conservazione riservata dei dati personali acquisiti dal software in modalità disgiunte ed inaccessibili, la garanzia di integrità dei dati, la criptazione dei dati ed il backup di sicurezza di tutte le operazioni;

o) che il voto possa essere espresso attraverso i più comuni sistemi operativi/browser utilizzando le più comuni tipologie di device.

2. La gestione tecnica della piattaforma informatica di cui al comma 1 è affidata ad un operatore di mercato specializzato ed indipendente rispetto all'ordine professionale, da selezionare all'esito di procedura indetta nel rispetto delle vigenti disposizioni normative applicabili a tale ente.

3. L'operatore di cui al comma 2 che fornisce la piattaforma informatica rende noti i criteri utilizzati per assicurare le garanzie imposte dal comma 1 del presente articolo.

4. L'operatore di cui al comma 2 ed il Consiglio Nazionale procedono, rispettivamente, alla designazione di una persona fisica in qualità l'uno di responsabile tecnico della gestione e l'altro di responsabile della piattaforma per la specifica elezione telematica.

#### Art. 3

##### Operazioni di voto

1. Le operazioni di voto in via telematica si svolgono esclusivamente nei giorni e negli orari indicati nell'avviso di convocazione di cui all'art. 3, commi 3 e 4, del DPR 8.7.2005 n. 169. Pertanto, il voto può essere espresso solo nel periodo ivi indicato.

2. Il voto è personale, non essendo ammesso il voto per delega.

3. Il voto è espresso dall'avente diritto da qualsiasi postazione informatica fissa o mobile avente un collegamento alla rete internet. È onere del votante avvalersi di dispositivi tecnicamente idonei per la connessione con la piattaforma informatica di voto, senza che l'inadeguatezza dei medesimi dispositivi possa in alcun modo inficiare la procedura di espressione del voto.

4. Previo riconoscimento dell'elettore e previo accertamento della titolarità del diritto di elettorato attivo da parte del sistema telematico di voto secondo le modalità indicate all'art. 2, comma 1, lett. e), l'avente diritto al voto accede alla piattaforma informatica.

5. L'avente diritto esprime, in massima libertà ed in maniera univoca, il voto sulla scheda elettorale elaborata dal sistema informatico per la compilazione automatica e, dopo personale conferma del voto espresso, inserisce la medesima nell'urna telematica, che consente l'inserimento anche di schede bianche o nulle.

6. Il sistema di voto telematico rilascia, esclusivamente al votante, una ricevuta di avvenuta espressione del voto.

7. Al termine di ciascuna giornata di voto telematico e di ciascuna tornata di voto, il sistema di voto provvede al salvataggio criptato dei dati, con modalità che ne assicurino la segretezza e la non consultabilità da parte di alcuno, rendendo disponibile al segretario del seggio elettorale apposito report per la verbalizzazione recante esclusivamente i dati necessari alla verifica del raggiungimento del quorum.

#### Art. 4

##### *Scrutinio e verbalizzazione*

1. Al termine delle operazioni di voto telematiche e dichiaratane la conclusione, il presidente del seggio elettorale procede allo scrutinio delle schede con la collaborazione del segretario del seggio elettorale, dei referenti di cui al comma 4 dell'art. 2.

2. Di tutte le operazioni relative allo svolgimento delle vota-

zioni e all'espletamento dello scrutinio in attuazione del presente regolamento viene redatto, a cura del segretario del seggio elettorale, verbale sulla base del backup di sicurezza delle richiamate operazioni reso disponibile dal sistema informatico. Tale verbale viene sottoscritto dal presidente di quest'ultimo e dal segretario stesso.

#### Art. 5

##### *Norme di rinvio, norme transitorie, finali ed entrata in vigore*

1. Restano ferme tutte le disposizioni vigenti in materia di elezioni del Consiglio Nazionale degli Attuari e del Consiglio dell'Ordine Territoriale di cui al DPR 8.7.2005 n. 169, tanto ed in quanto siano con esso compatibili e non vi sia espressa deroga nel presente regolamento.

2. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino del Ministero di Giustizia.

**Regolamento sulle procedure elettorali con modalità telematica o mista, telematica e in presenza, per il rinnovo dei consigli territoriali degli ordini dei dottori agronomi e dottori forestali**

	Codice Atto	Numero	Anno	Autore	Estensore
	AA1M	1	2021	MC -SB	MC

<p>Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali Via Po, 22 00198 Roma www.conaf.it protocollo@conafpec.it serviziogreteria@conaf.it</p>	<p>Delibera del Consiglio Nazionale n. 101 del 16/02/2021 Approvato nella seduta di Consiglio del 16/02/2021</p>
---	--





## IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 382, recante ordinamento dei consigli degli ordini e dei collegi e dei consigli nazionali professionali;

Vista la Legge 7 gennaio 1976, n. 3 recante Ordinamento della professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale;

Vista la Legge 10 Febbraio 1992, n. 152, recante modifiche ed integrazioni alla Legge 7 gennaio 1976, n. 3 e nuove norme concernenti l'Ordinamento della professione di Dottore Agronomo e di Dottore Forestale;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 30 Aprile 1981, n. 350 recante il Regolamento di esecuzione della legge 7 Gennaio 1976, n. 3 sull'Ordinamento della professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale;

Visto il DPR del 5 Giugno 2001, n. 328, Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti;

Visto il DPR del 8 luglio 2005, n. 169, Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di ordini professionali;

Visto il D.lgs 26 marzo 2010, n. 59, Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno;

Visto il DPR 7 agosto 2012, n. 137 Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

Visto l'art. 1, comma 3, della Legge n. 208 del 25 giugno 1999;

Vista la legge n.241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.lgs 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii., recante norme a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali;

Visto il Decreto-legge n. 137 del 28 ottobre 2020, convertito in legge n. 176 del 18 dicembre 2020, recante: «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.»

Ritenuta l'opportunità di emanare disposizioni regolamentari ai sensi dell'art. 31 del Decreto-legge n. 137 del 28 ottobre 2020, convertito in legge n. 176 del 18 dicembre 2020 in ordine alle elezioni degli organi territoriali e dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali al fine di prevedere anche le modalità telematiche delle relative procedure;

Considerato che il rinnovo degli organi collegiali degli ordini e dei collegi professionali, nazionali e territoriali, può avvenire, in tutto o in parte, secondo modalità telematiche, nel rispetto dei principi di segretezza e libertà nella partecipazione al voto;

### ADOTTA IL SEGUENTE REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE ELETTORALI CON MODALITÀ TELEMATICA O MISTA TELEMATICA E IN PRESENZA PER IL RINNOVO DEI CONSIGLI TERRITORIALI DEGLI ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI

#### Art. 1

##### *Oggetto, finalità e ambito di applicazione*

1. Il presente Regolamento stabilisce la procedura di elezione con modalità telematica dei consigli territoriali degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, quale misura urgente in materia di tutela della salute, in relazione alla emergenza epidemiologica da COVID-19, nei limiti del contenuto della delega di cui all'articolo 31 del decreto-legge n. 137 del 28 ottobre 2020, convertito con legge n. 176 del 18 dicembre 2020.

2. Le previsioni di cui al presente regolamento integrano le disposizioni in materia elettorale della L. 3/1976 e L. 152/1992 e le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 169 e successive modifiche ed integrazioni, derogando-ovi esclusivamente nei limiti del contenuto della delega di cui agli articoli 31 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con legge 18 dicembre 2020, n. 176, per l'espletamento delle operazioni necessarie a consentire l'espressione del voto con modalità telematica da parte degli aventi diritto, in tutto o in parte, nel rispetto dei principi di segretezza e libertà nella partecipazione al voto. Per tutti gli aspetti non direttamente disciplinati dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 169 dell'8 luglio 2005, e successive modifiche e integrazioni.

#### Art. 2

##### *Elezione dei Consigli territoriali*

1. Determinazione della modalità elettorale. Le procedure elettorali per il rinnovo dei Consigli Territoriali degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali si svolgono con modalità telematica da remoto attraverso una piattaforma informatica elettorale affiancando la votazione in presenza secondo le procedure del decreto del Presidente della Repubblica n. 169- 8 luglio 2005, previa verifica e attestazione della sussistenza di condizioni di sicurezza nello svolgimento delle operazioni elettorali, in conformità ai protocolli sanitari e ad ogni altra pertinente disposizione di legge o regolamentare in vigore. È possibile sostituire totalmente la votazione in presenza con la votazione telematica solo in situazioni straordinarie che rendono impossibile qualsiasi affluenza ai seggi. Il voto telematico precede il voto in presenza.

La scelta della modalità di voto telematico e la individuazione dei giorni da riservare alla votazione in presenza viene deliberata dal Consiglio dell'Ordine.

2. Fissazione della data di indizione delle elezioni. Il Consiglio dell'Ordine Territoriale, anche in modalità di videoconferenza, almeno cinquanta giorni prima della sua naturale scadenza, delibera la fissazione della data di avvio della procedura elettorale che costituisce la indizione delle elezioni.

Con la stessa deliberazione identifica i giorni riservati al voto telematico e i giorni riservati al voto in presenza e nomina la Commissione elettorale che sovrintende alle operazioni di voto. Per la composizione della Commissione elettorale si fa rinvio alla disposizione di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 159 del 8 luglio 2005, e successive modifiche e integrazioni.

3. Avviso di convocazione. L'avviso di convocazione delle elezioni viene spedito almeno dieci giorni prima della data fissata per la prima votazione al domicilio digitale dell'iscritto a mezzo PEC o per mezzo di posta raccomandata a tutti gli iscritti all'albo aventi diritto, esclusi i sospesi dall'esercizio della professione. L'avviso è, altresì, inviato entro il predetto termine, al CONAF per la pubblicazione sul Portale Istituzionale CONAF. È posto a carico dell'ordine l'onere di dare prova solo dell'effettivo invio delle comunicazioni. Per i consigli dell'Ordine con un numero maggiore di cinquecento iscritti in luogo dell'avviso di convocazione a mezzo PEC o a mezzo posta raccomandata la notizia della convocazione può essere pubblicata almeno in un giornale, anche on line, per due volte consecutive.

L'avviso di convocazione oltre alle informazioni di cui all'art 3 comma 4 del DPR 169/2005 deve contenere l'indicazione delle modalità di voto per le singole giornate di votazione. Il voto elettronico precede quello in presenza

4. Candidature. Le candidature vanno inviate a mezzo PEC al consiglio dell'Ordine Territoriale fino a sette giorni prima della data fissata per la prima votazione. Il consiglio dell'Ordine Territoriale ne assicura l'idonea diffusione presso il seggio telematico ed il seggio fisico per l'intera durata delle elezioni.

La Commissione Elettorale Territoriale acquisisce, in conformità alle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, le candidature corredate da dichiarazione del candidato attestante:

- a) stato giuridico professionale (dipendente/non dipendente)
- b) di non avere svolto la funzione di consigliere dell'Ordine Territoriale nei due mandati elettorali consecutivi immediatamente precedenti;
- c) di non avere in corso provvedimenti di sospensione dall'Albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali
- d) di non avere alcuna incompatibilità con il ruolo di Consigliere dell'Ordine Territoriale secondo quanto previsto dall'art. 30 del codice deontologico dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali.

Non sono ammesse candidature prive di tali dichiarazioni.

Nel caso in cui non siano state presentate candidature da parte di iscritti alla sezione B dell'albo, ciascun iscritto alla medesima sezione è eleggibile. Ove non vi siano iscritti alla sezione B, tutti i consiglieri sono eletti tra i candidati iscritti alla sezione A. Nel caso in cui non siano state presentate candidature da parte di iscritti alla sezione A, ciascun iscritto è eleggibile.

5. Costituzione del seggio elettorale. In funzione della scelta delle modalità di voto di cui al comma 1 ed ai fini dello svolgimento delle elezioni dei Consigli dell'Ordine Territoriale con modalità telematica è costituito, nel caso di votazioni in modalità telematica o mista, presso ciascun Consiglio dell'Ordine Territoriale oltre al seggio in presenza anche un seggio telematico, accessibile da remoto mediante le credenziali assegnate a ciascun avente diritto, con modalità informatiche che garantiscano i principi di segretezza e libertà di partecipazione al voto.

In questo caso il seggio in presenza sarà attivo successivamente alla chiusura del seggio telematico, in giorni distinti e secondo le date stabilite e comunicate con l'avviso di indizione.

L'apertura complessiva dei seggi, telematico e in presenza, seguirà quanto indicato nell'art. 3 commi 14, 15 e 16 del DPR 169/2005.

6. Il voto: principi generali. Il voto è personale, libero e segreto. Non è ammesso il voto per delega. L'elettore non può cedere o comunicare a terzi le credenziali di accesso alla piattaforma informatica. Con l'accesso alla piattaforma informatica l'elettore, sotto la sua personale responsabilità, attesta che l'esercizio del diritto di voto avviene in condizioni di assoluta riservatezza e in assenza di terze persone fisicamente presenti o collegate telefonicamente o con qualunque altro strumento di comunicazione.

7. Procedura di votazione. Le operazioni di voto si svolgono nei giorni indicati nella comunicazione di cui al comma 3. Il voto telematico precede il voto in presenza.

Il voto telematico può essere espresso da ciascun iscritto avente diritto da qualunque postazione informatica fissa o mobile collegata ad Internet, nei giorni stabiliti dal Consiglio dell'Ordine Territoriale dedicati al voto telematico. È responsabilità del votante munirsi di dispositivi tecnicamente idonei alla connessione per procedere al voto telematico. L'eventuale carenza del dispositivo che impedisca al votante di esprimere il proprio voto non determina compromissione della procedura di elezione con modalità telematica da remoto, né implica oneri o responsabilità a carico del Consiglio dell'Ordine Territoriale.

Previa autenticazione sul sito internet dell'Ordine Territoriale o sul Sito Istituzionale del CONAF, ogni votante può accedere al seggio telematico di pertinenza e, dopo il riscontro della titolarità del diritto di elettorato attivo attraverso i dati presenti sul SIDAF, può esprimere in modo segreto e univoco la propria preferenza elettorale per l'elezione del Consiglio dell'Ordine Territoriale di appartenenza. Il sistema di voto rende al votante, in via esclusiva e riservata, una ricevuta attestante l'avvenuta espressione del voto.

8. Piattaforma informatica per il voto. I Consigli degli Ordini Territoriali, per la gestione tecnica del seggio telematico e delle operazioni elettorali telematiche ai fini dello svolgimento delle elezioni ai sensi del presente Regolamento, possono utilizzare la piattaforma informatica selezionata dal Consiglio Nazionale mediante procedura a evidenza pubblica ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni. In tal caso i costi del servizio di votazione elettronica sono a carico del CONAF.

L'operatore economico incaricato si impegna a mettere a disposizione del CONAF una struttura di supporto e un referente tecnico che collaborerà con le Commissioni elettorali per tutti gli adempimenti necessari. Inoltre, curerà l'assistenza nel periodo elettorale ai Consigli dell'ODAF, al CONAF, alle Commissioni Elettorali Territoriali oltre che all'aggiornamento e alla manutenzione del programma informatico per un periodo adeguato a portare a termine le procedure elettorali.

Il sistema di voto telematico di cui al comma precedente rispetta le disposizioni legislative e regolamentari e le specifiche tecniche vigenti, in relazione alla tutela dei dati personali dei votanti e della segretezza del voto, con standard di sicurezza informatica certificati al livello europeo; in particolare il sistema assicura la dissociazione tra il votante e la sua espressione di voto, la conservazione riservata dei dati personali acquisiti dal sistema, in modalità disgiunte e inaccessibili e la garanzia di integrità dei dati, con previsione di un backup di sicurezza di tutte le operazioni nel rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento UE n. 2016/679.

Al termine di ciascuna tornata di voto telematico, entro e non oltre le ore 24.00 del giorno della votazione telematica, il sistema provvede al salvataggio criptato dei dati, con modalità che ne assicurino la segretezza e ne impediscano la consultazione da parte di alcuno e rende disponibile alla Commissione Elettorale Territoriale apposito rapporto di verbalizzazione recante esclusivamente i dati relativi al numero di voti espressi e l'elenco di coloro che hanno espresso il voto telematicamente e che, pertanto, hanno già esercitato il loro diritto di voto.

Il numero dei voti espressi dal seggio telematico, acquisito dalla Commissione Elettorale Territoriale, unitamente al numero di voti espressi nel seggio in presenza, ai fini della verifica del raggiungimento del quorum, è immediatamente pubblicato sul portale istituzionale del Consiglio dell'Ordine Territoriale e inviato al CONAF.

Al termine della prima tornata di voto, il Presidente della Commissione Elettorale Territoriale accerta preliminarmente se il numero dei votanti ha raggiunto il quorum prescritto, dichiarando, in tal caso, chiuse le operazioni di voto; egli informa tempestivamente dell'esito della prima votazione il CONAF.

I Consigli degli Ordini Territoriali in cui il quorum non è stato raggiunto provvedono a dare notizia della seconda tornata elettorale mediante pubblicazione sul proprio portale istituzionale e comunicazione a mezzo PEC ai rispettivi elettori.

I Consigli degli Ordini Territoriali in cui il quorum non è stato raggiunto neanche alla seconda tornata elettorale, provvedono a dare notizia della terza tornata elettorale mediante pubblicazione sul proprio portale istituzionale e comunicazione a mezzo PEC ai rispettivi elettori.

Concluse le operazioni di voto, il Presidente della Commissione Elettorale Territoriale dichiara chiusa la votazione.

9. Operazioni di scrutinio. Alle ore 9.00 del giorno successivo la chiusura delle operazioni di voto il presidente della Commissione Elettorale Territoriale assistito da due scrutatori, procede allo scrutinio pubblico dei voti in presenza e, con l'assistenza dell'operatore tecnico di cui al comma 7 accede ai risultati del voto telematico, redigendo apposito verbale recante gli esiti delle votazioni e la proclamazione degli eletti.

Il Presidente della Commissione Elettorale Territoriale trasmette, entro la medesima giornata, al Consiglio dell'Ordine territoriale, al CONAF e al Ministero della Giustizia il verbale di cui al comma precedente.

10. Risultati delle elezioni. Risultano eletti, per ciascuna sezione, coloro che hanno riportato il maggior numero di voti sommando i voti del seggio telematico a quelli del seggio in presenza.

L'insediamento del Consiglio dell'Ordine Territoriale avverrà successivamente alla proclamazione degli eletti e in data non antecedente la scadenza naturale del mandato del Consiglio uscente dell'Ordine Territoriale. Il consiglio uscente dell'Ordine Territoriale rimane in carica sino all'insediamento del nuovo consiglio.

### Art. 3

#### *Disposizioni finali ed entrata in vigore*

1. Il Presente Regolamento elettorale non attua alcuna modifica né formale, né interpretativa, né sostanziale rispetto alle disposizioni in materia elettorale della Legge 3/76 e della Legge 152/1992 e alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 169 e successive modifiche ed integrazioni, derogandovi esclusivamente nei limiti del contenuto della delega di cui all'articolo 31 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con legge 18 dicembre 2020, n. 176, per l'espletamento delle operazioni necessarie a consentire l'espressione del voto con modalità telematica da parte degli aventi diritto.

Per tutti gli aspetti non direttamente disciplinati dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 169 e successive modifiche e integrazioni.

2. Per le elezioni dei Consigli degli Ordini Territoriali, da indirsi nei termini previsti per legge, l'applicazione delle procedure elettorali introdotte dal presente Regolamento è stabilita dal Consiglio dell'Ordine Territoriale con propria deliberazione adottata nel termine di cui al precedente articolo 2 comma 1

3. Il Presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul bollettino del Ministero di Giustizia.

### **Regolamento sulle elezioni con modalità telematiche da remoto dei Consigli dei Collegi territoriali dei Geometri e Geometri laureati ai sensi dell'articolo 31, comma 1, decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137**

#### Il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati

Visti gli articoli 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 382 e s.m.i., che contengono le disposizioni per l'elezione dei Consigli degli Collegi territoriali dei Geometri e Geometri laureati;

Visto l'art. 31, comma 1, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, rubricato "Disposizioni in materia di elezioni degli organi territoriali e nazionali degli ordini professionali vigilati dal Ministero della giustizia", a norma del quale "Le procedure elettorali per la composizione degli organi territoriali degli ordini professionali vigilati dal Ministero della giustizia possono svolgersi con modalità telematiche da remoto disciplinate con regolamento adottato dal consiglio nazionale dell'ordine";

Vista la delibera del Consiglio Nazionale del 10 marzo 2021 con cui è stato approvato lo schema di Regolamento sulle elezioni con modalità da remoto dei Consigli dei Collegi territoriali dei Geometri e Geometri laureati;

Visto il parere favorevole del Ministro della Giustizia, espresso in data 20 maggio 2021 (prot.17546.U), ai sensi dell'articolo 31, comma 1, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137;

Adotta il seguente regolamento:

### Art. 1

#### *Oggetto*

Il presente regolamento stabilisce le modalità di espressione del voto telematico da remoto per le elezioni dei Consigli dei Collegi territoriali dei Geometri e Geometri laureati.

### Art. 2

#### *Piattaforma informatica*

1. La gestione tecnica della piattaforma informatica per lo svolgimento delle operazioni di voto telematiche è affidata ad un operatore di mercato specializzato ed indipendente rispetto al Collegio, da selezionare all'esito di procedura indetta nel rispetto delle vigenti disposizioni normative applicabili all'ente medesimo.

2. L'operatore economico selezionato procede alla designazione di una persona fisica quale referente e responsabile tecnico della gestione della piattaforma per la specifica elezione telematica.

3. Il sistema informatico fornito dall'operatore economico selezionato possiede almeno le seguenti caratteristiche:

a) contiene, per la gestione come sotto indicato, l'elenco degli aventi diritto al voto e l'elenco dei candidati per l'elezione telematica, compilati e consegnati dal Collegio nei termini e con i dati previsti dalla normativa regolante le elezioni;

b) prevede una procedura che imponga l'uso di almeno due password diverse e tra loro obbligatoriamente combinate per l'accesso al sistema di voto telematico, che vengono consegnate, contestualmente all'inizio delle operazioni di voto, dall'operatore economico che gestisce il sistema informatico: la prima al presidente del seggio elettorale e la seconda al referente tecnico designato ai sensi del precedente comma 2;

c) consente l'attivazione e la disattivazione del voto telematico nei giorni e negli orari stabiliti per la votazione esclusivamente mediante l'utilizzo delle due password di cui sopra;

d) impone il riconoscimento e l'abilitazione dell'elettore al voto tramite specifiche funzioni che devono garantire: la verifica dell'identità dell'elettore mediante utilizzo combinato di codice fiscale e di password trasmessa dal referente tecnico designato ai sensi del precedente comma 2 a mezzo posta elettronica certificata oppure mediante utilizzo di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure mediante utilizzo di CNS (Carta Nazionale dei Servizi) oppure mediante utilizzo di sistemi equiparabili a questi ultimi; l'accertamento della presenza dell'avente diritto al voto nell'elenco di cui alla precedente lettera a); il controllo che il votante non abbia precedentemente espresso il voto; la rilevazione dell'esercizio del voto da parte dell'elettore;

e) prevede la consegna di una scheda per l'espressione del voto, che, dopo la esplicita conferma del voto espresso, deve essere conteggiata per l'elezione e per il rilascio di apposita ricevuta al votante a mezzo posta elettronica certificata;

f) impone che il voto sia espresso una sola volta dall'avente diritto entro la definitiva chiusura delle votazioni;

g) consente l'accesso al sistema da parte del seggio elettorale esclusivamente per la verifica del numero dei votanti per accertare il raggiungimento dei quorum di voto per le singole convocazioni, ma non per l'estrapolazione di risultati parziali, fino al momento in cui non venga effettuata la chiusura definitiva di tutte le votazioni;

h) prevede che, al termine delle fasi di voto, sempre mediante l'utilizzo combinato delle password di cui alla precedente lettera b), sia eseguita la chiusura definitiva del sistema per garantire le attività previste dal comma 7 dell'art. 3, impedendo qualsiasi ulteriore



accesso almeno per i 180 giorni successivi alla proclamazione dei risultati, salvo che intervengano espressi provvedimenti amministrativi e/o giudiziali aventi ad oggetto l'impugnazione delle elezioni;

i) rispetta le disposizioni legislative e regolamentari e le specifiche tecniche tempo per tempo applicabili, con particolare riferimento ai profili della tutela dei dati personali degli aventi diritto al voto e della segretezza del voto, assicurando la dissociazione tra il votante e la sua espressione di voto, la conservazione riservata dei dati personali acquisiti dal software in modalità disgiunte ed inaccessibili, la garanzia di integrità dei dati, la criptazione dei dati ed il backup di sicurezza di tutte le operazioni;

j) consente la decodificazione dei dati criptati esclusivamente al termine delle votazioni mediante apposito tool consegnato al presidente del seggio elettorale dal referente tecnico designato ai sensi del precedente comma 2;

k) garantisce che il voto possa essere espresso su più sistemi operativi e su varie tipologie di device.

#### Art. 3

##### *Operazioni di voto*

1. Le operazioni di voto in via telematica si svolgono esclusivamente nei giorni e negli orari indicati nell'avviso di convocazione di cui all'art. 3, commi 1, 2 e 3, del d.lgs.lgt. n. 382/1944.

Pertanto, il voto può essere espresso solo nel periodo ivi indicato.

2. Il voto è personale, non essendo ammesso il voto per delega.

3. Il voto è espresso dall'avente diritto da qualsiasi postazione informatica fissa o mobile avente un collegamento alla rete internet. È onere del votante avvalersi di dispositivi tecnicamente idonei per la connessione con la piattaforma informatica di voto, senza che l'inadeguatezza dei medesimi dispositivi possa in alcun modo inficiare la procedura di espressione del voto.

4. Previo riconoscimento dell'elettore e previo accertamento della titolarità del diritto di elettorato attivo da parte del sistema telematico di voto secondo le modalità indicate all'art. 2, comma 3, lett. d), l'avente diritto al voto accede alla piattaforma informatica.

5. L'avente diritto esprime, in massima libertà ed in maniera univoca, il voto sulla scheda elettorale elaborata dal sistema informatico per la compilazione automatica e, dopo personale conferma del voto espresso, inserisce la medesima nell'urna telematica, che consente l'inserimento anche di schede bianche.

6. Il sistema di voto telematico rilascia, esclusivamente al votante, una ricevuta di avvenuta espressione del voto a mezzo posta elettronica certificata.

7. Al termine di ciascuna giornata di voto telematico, il sistema di voto provvede al salvataggio criptato dei dati, con modalità che ne assicurino la segretezza e la non consultabilità da parte di alcuno, rendendo disponibile al presidente del seggio elettorale apposito report per la verbalizzazione recante esclusivamente i dati necessari alla verifica del raggiungimento del quorum.

#### Art. 4

##### *Scrutinio e verbalizzazione*

1. Al termine delle operazioni di voto telematiche e dichiaratane la conclusione, il presidente del seggio elettorale procede allo scrutinio delle schede con l'assistenza di due scrutatori, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del d.lgs.lgt. n. 382/1944, e la collaborazione del referente tecnico di cui al comma 2 dell'art. 2 del presente regolamento.

2. L'avvio degli scrutini avviene con la decodificazione dei dati criptati da parte del presidente del seggio al termine delle votazioni mediante apposita chiave di decriptazione consegnata dal referente tecnico designato ai sensi dell'art. 2 comma 2.

3. Di tutte le operazioni relative allo svolgimento delle votazioni e all'espletamento dello scrutinio in attuazione del presente regolamento viene redatto, a cura del presidente del seggio elettorale, verbale sulla base del backup di sicurezza delle richiamate operazioni reso disponibile dal sistema informatico. Tale verbale viene sottoscritto dal presidente stesso.

#### Art. 5

##### *Norme di rinvio, disposizioni transitorie e finali, entrata in vigore*

1. Restano ferme tutte le disposizioni vigenti in materia di elezioni dei Consigli dei Collegi territoriali dei Geometri e Geometri laureati di cui al decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 382 e s.m.i, ivi incluse quelle in materia di insediamento degli organi eletti, con la conseguenza che i riferimenti ivi contenuti si intendono applicabili alle modalità di espressione del voto da remoto, tanto ed in quanto siano con esso compatibili, e non vi sia espressa deroga nel presente regolamento.

2. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione nella pagina "Disposizioni generali/Atti generali/Atti amministrativi generali/Regolamenti e istruzioni emanati dal Consiglio" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri laureati, di cui sarà data contestuale comunicazione ai Collegi territoriali a mezzo posta elettronica certificata.

### **Regolamento per la formazione professionale continua ai sensi dell'articolo 7, comma 3, d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 del Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri Laureati**

#### Il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati

##### Considerato che:

1. Al fine di garantire la qualità e l'efficienza della prestazione professionale, nel migliore interesse dell'utente e della collettività, e per conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale, chi esercita la libera professione di Geometra ha l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento delle proprie competenze professionali (ai sensi dell'articolo 3, comma 5, lettera b, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e dell'articolo 7, comma 1, del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137);

2. La direttiva Europea n. 2005/36/CE, recepita con decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, individua nella formazione e istruzione permanente lo strumento per mantenere prestazioni professionali sicure ed efficaci (vedi considerando 39 e articolo 22);

3. Il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 (G.U. n. 39 del 15.2.2013), in particolare artt. 1 e 2, riconosce nell'apprendimento permanente il mezzo per migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva di crescita personale, civica, sociale ed occupazionale

4. La formazione continua assicura ai professionisti, di ogni età e posizione occupazionale, le condizioni necessarie per evitare rischi di esclusione sociale e professionale;

Visto il Regolamento per la formazione professionale continua approvato con delibera consiliare del 20 dicembre 2017 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 1 del 15 gennaio 2018;

Vista la delibera consiliare del 10 marzo 2021 con cui è stato approvato lo schema di un nuovo Regolamento per la formazione professionale continua;

Visto il parere favorevole del Ministro della Giustizia, espresso in data 6 maggio 2021 (prot.15681.U), ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;

Adotta il seguente regolamento

#### Art. 1

##### *Formazione professionale continua*

1. In ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 7 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, il presente regolamento disciplina le modalità e le condizioni per l'assolvimento dell'obbligo di formazione continua da parte del Geometra.

2. Chi esercita la libera Professione di Geometra ha l'obbligo di curare l'aggiornamento professionale mediante la partecipazione ad attività formative accreditate ai sensi del presente regolamento nell'interesse della committenza, della Categoria e della collettività.

3. La violazione dell'obbligo di formazione continua determina un illecito disciplinare, a norma dell'articolo 3, comma 5, lettera b, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

#### Art. 2

##### *Attività formativa*

1. Gli eventi formativi si caratterizzano per l'acquisizione di nuove conoscenze e saperi tecnici e culturali utili al perfezionamento delle competenze professionali.

Le attività di aggiornamento sono prevalentemente dirette all'adeguamento e all'approfondimento delle esperienze maturate e delle conoscenze acquisite nella formazione iniziale, oltreché all'attenta analisi delle norme dell'ordinamento e della deontologia professionale.

2. Costituiscono eventi formativi, in quanto attinenti all'oggetto della professione di Geometra, le seguenti attività:

a) corsi di formazione e aggiornamento aventi ad oggetto temi specifici di particolare qualificazione professionale;

b) corsi di specializzazione tecnico-professionale, obbligatori o facoltativi, erogati da enti ed organismi di diritto pubblico all'uopo istituzionalmente preposti;

c) corsi o esami universitari (di laurea, di specializzazione, di perfezionamento, master);

d) seminari e giornate di studio;

e) visite tecniche e viaggi di studio;

f) partecipazione alle commissioni per gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della Professione;

g) relazioni o docenze in eventi formativi e(o) attività di didattica;

h) pubblicazioni, articoli scientifici o tecnico-professionali in riviste a diffusione almeno provinciale;

i) stages previsti nell'alternanza scuola lavoro, ovvero percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, Legge n.145 del 30/12/2018) mediante convenzione tra Istituti Tecnici settore Tecnologico indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio e Collegi Territoriali;

j) frequenza a corsi di alta formazione post secondaria compresa Istruzione Tecnica Superiore (ITS);

k) ruolo di professionista affidatario, per almeno sei mesi, ai fini del tirocinio professionale;

l) attività di orientamento scolastico (Laboratori, Georientiamoci e attività similari);

m) interventi tecnico/operativi, nell'ambito dell'attività professionale, volti a fronteggiare situazioni emergenziali;

3. E' altresì ammessa, secondo le modalità ed alle condizioni stabilite dal Consiglio Nazionale, la formazione a distanza per gli

eventi di cui al comma 2, lettere a), b), c) e d), o mediante partecipazione a congressi e convegni nazionali o internazionali, regionali o interregionali.

4. Il Consiglio Nazionale predispone il Sistema Informativo Nazionale sulla Formazione Continua (SINF) al fine di garantire uniformità e massima trasparenza nelle procedure di riconoscimento dei crediti formativi, nonché la più ampia pubblicità a livello nazionale di medesimi eventi di aggiornamento professionale.

#### Art. 3

##### *Obbligo formativo*

1. Per esercitare la professione di Geometra è obbligatorio curare continuamente e costantemente l'aggiornamento delle proprie competenze professionali, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di iscrizione all'Albo.

2. Il periodo di valutazione dell'obbligo di formazione ha durata triennale.

3. Il Geometra deve conseguire, nell'arco del triennio formativo, almeno 60 CFP, di cui n. 6 crediti formativi professionali in materia di ordinamento e deontologia professionale.

4. Qualora il Geometra, nel triennio di formazione, abbia conseguito un numero di CFP superiore al minimo previsto, l'eccedenza sarà attribuita nel triennio successivo nella misura del 50% e per un massimo di 20 CFP.

#### Art. 4

##### *Credito formativo professionale*

1. L'unità di misura del carico di studio e dell'impegno necessario per l'assolvimento dell'obbligo di formazione professionale continua è il "credito formativo professionale" (CFP).

2. Il CFP è correlato alla tipologia di evento formativo ed alla durata dello stesso, in conformità a quanto stabilito dal successivo articolo 5.

#### Art. 5

##### *Valutazione degli eventi formativi*

1. La valutazione degli eventi formativi elencati all'articolo 2, comma 2, è effettuata secondo i criteri di seguito riportati:

##### Valutazione degli eventi formativi

	Evento Formativo	CFP	Limiti max triennali (CFP)
1	Corsi di formazione e aggiornamento (articolo 2, comma 2, lett a) e b)	1 CFP ogni ora	nessuno
2	Esame nei corsi di cui all'articolo 2, comma 2, lett. b)	3 CFP	nessuno
3	Corsi o esami universitari (articolo 2, comma 2, lett. c)	8 CFP ogni 1 CFU	nessuno

4	Corsi di formazione post-secondari (articolo 2, comma 2, lett. j)	30 CFP	nessuno
5	Seminari e giornate di studio (articolo 2, comma 2, lett. d) (max 6 CFP per evento)	1 CFP ogni ora	20 CFP
6	Visite tecniche, viaggi di studio e attività di orientamento scolastico (articolo 2, comma 2, lett. e) e l) (max 3 CFP per evento)	1 CFP ogni due ore	12 CFP
7	Commissioni per gli esami di Stato (articolo 2, comma 2, lett. f)	6 CFP	12 CFP
8	Relazioni o docenze (articolo 2, comma 2, lett. g)	Fino a 3 CFP	18 CFP
9	Pubblicazioni, articoli scientifici o tecnico professionali (articolo 2, comma 2, lett. h)	Fino a 6 CFP	18 CFP
10	Attività affidatario per tirocinio professionale (articolo 2, comma 2, lett. k)	10 CFP Ogni Prat. (minimo sei mesi)	30 CFP
11	Adesione a stage previsti nell'alternanza scuola lavoro e oggetto di apposita convenzione (art. 2, comma 2, lett. i)	1 CFP al giorno o frazione	24 CFP
12	Interventi tecnico/operativi, volti a fronteggiare situazioni emergenziali (art. 2, comma 2, lett. m)	5 CFP al giorno o frazione	20 CFP

2. Ai fini dell'attribuzione dei CFP per le attività formative indicate all'articolo 2, comma 2, lettere a) e d), il Geometra deve obbligatoriamente assicurare una presenza minima dell'80% ad ogni singolo evento. In caso di formazione a distanza la presenza minima è invece fissata al 100%.

3. Nei corsi previsti da normative specifiche (rientranti tra gli eventi di cui all'articolo 2, comma 2, lett. b), l'attribuzione dei CFP è subordinata al superamento della prova finale ove prevista.

4. Il conseguimento dei CFP si realizza nell'anno solare in cui si è svolto e concluso l'evento formativo.

#### Art. 6

##### *Commissione nazionale formazione professionale continua*

1. La Commissione nazionale sulla formazione continua è nominata dal Consiglio Nazionale ed è composta da sette membri, tra cui il Presidente del Consiglio Nazionale (o suo delegato) che la presiede.

2. La Commissione resta in carica per la medesima durata del Consiglio Nazionale e esercita le proprie funzioni fino alla nomina della nuova Commissione.

3. La Commissione ha i seguenti compiti:

- supportare il Consiglio Nazionale nelle attività di promozione, monitoraggio e coordinamento generale;
- esaminare e istruire le richieste di autorizzazione da parte delle associazioni professionali e soggetti terzi;
- svolgere, su mandato del Consiglio Nazionale, attività di vigilanza e di ispezione sugli eventi formativi;

4. I componenti la Commissione che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre riunioni consecutive decadono automaticamente dalla carica.

#### Art. 7

##### *Autorizzazione ad associazioni di iscritti e soggetti terzi*

1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 i corsi di formazione possono essere organizzati anche da associazioni di iscritti e altri soggetti autorizzati dal Consiglio Nazionale.

2. La domanda di autorizzazione va prodotta direttamente sul SINF, allegandovi: lo statuto, la visura camerale, se prevista, una circostanziata relazione sull'attività formativa svolta, ed almeno un corso di formazione che presenti i requisiti di cui al successivo comma 5.

3. Il Consiglio Nazionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dalla Commissione nazionale formazione professionale continua, esprime motivata proposta di delibera e la trasmette al Ministero della Giustizia, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137.

4. Acquisito il parere vincolante del Ministero vigilante, il Consiglio Nazionale adotta la conseguente delibera, di autorizzazione o diniego, dandone comunicazione al soggetto richiedente.

5. I corsi di formazione devono essere proposti sul SINF e, per ciascuno di essi, vanno indicati:

- titolo;
- esaustiva descrizione dei contenuti, con specifico riferimento agli obiettivi che si intendono raggiungere in merito alla conoscenza, qualità e abilità;
- materiale didattico previsto;
- durata;
- modalità di svolgimento;
- qualifica e curriculum dei docenti;
- numero massimo dei discenti ammessi;
- eventuali oneri a carico dei partecipanti;
- modalità di verifica della rilevazione dei presenti;
- specifiche per l'eventuale erogazione nella modalità di cui all'articolo 2, comma 3
- altre informazioni ritenute utili.

6. L'autorizzazione allo svolgimento di un singolo corso ha validità triennale e può essere revocata in ogni momento dal Consiglio Nazionale qualora lo stesso evento dovesse risultare in contrasto con:

- il piano dell'offerta formativa di cui al successivo articolo 8;
- il presente regolamento.

#### Art. 8

##### *Piano nazionale dell'offerta formativa*

In attuazione all'articolo 7, comma 3, lettera b), del d.P.R. n. 137/12, i requisiti minimi, uniformi su tutto il territorio nazionale, dei corsi di formazione ed aggiornamento di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), sono fissati dal presente regolamento come segue.

1. Il corso deve essere strutturato in forma modulare ed ogni modulo deve contenere un'unità compiuta, con l'indicazione del tempo minimo di trattazione.

2. I docenti devono possedere comprovata esperienza nella materia oggetto del corso e (o) della specifica lezione.

3. Per ogni singolo corso deve essere:

- definito l'obiettivo;
- specificata la modalità di erogazione (in aula, a distanza, a distanza qualificata o mista);
- indicato il numero massimo dei discenti, specificando altresì la modalità di verifica e rilevazione dei partecipanti, nonché la percentuale di assenza non superiore al 20% della durata del corso (fatte salve comunque prescrizioni maggiormente restrittive);
- allegato il curriculum vitae dei docenti;
- riportato l'eventuale materiale didattico;
- esplicitato il numero e le modalità delle esercitazioni previste, le quali devono in ogni caso coprire almeno il 20% del tempo totale del corso;
- illustrata la tipologia dell'esame o test finale, ove previsto;
- prescritta una valutazione complessiva del corso attraverso l'apposita scheda disponibile sul SINF.

#### Art. 9

##### *Compiti e attribuzioni del Consiglio Nazionale*

1. Il Consiglio Nazionale promuove e coordina l'attività di formazione continua e ne controlla lo svolgimento ai fini del miglioramento e del perfezionamento delle competenze professionali, assicurando uniformità di riconoscimento dei crediti formativi sul territorio nazionale. In particolare, il Consiglio Nazionale:

- a) nomina la Commissione formazione professionale continua di cui all'articolo 6 del presente regolamento;
- b) predispone il SINF, di cui all'articolo 2, comma 4, del presente regolamento;
- c) autorizza soggetti terzi all'organizzazione di corsi di formazione, a norma dell'articolo 7, comma 2, del d.P.R. n. 137 del 2012;
- d) può stipulare convenzioni con le università al fine di stabilire regole comuni di riconoscimento reciproco dei crediti formativi professionali e universitari, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
- e) può emanare linee guida e circolari interpretative per l'applicazione del presente regolamento, al fine di assicurare l'effettività e l'uniformità della formazione continua sul territorio nazionale;
- f) svolge attività di vigilanza e ispezione sugli eventi formativi organizzati da associazioni di iscritti e soggetti terzi.

#### Art. 10

##### *Compiti e attribuzioni dei Collegi territoriali*

1. I Collegi territoriali, per mezzo anche di apposite Commissioni all'uopo costituite, sovrintendono e coordinano nella propria circoscrizione l'attività di formazione continua, vigilando sull'assolvimento dell'obbligo da parte dei propri iscritti.

In particolare, i Collegi territoriali:

- a) organizzano per i propri iscritti, anche in cooperazione o convenzione con altri soggetti, le attività formative di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a), b), d) ed e);
- b) attribuiscono ai propri iscritti i CFP sul SINF;
- c) verificano mediante il SINF il conseguimento nel triennio formativo del numero minimo (60) dei CFP richiesti, segnalandone l'irregolarità al Consiglio di disciplina;
- d) deliberano sulle domande di esonero di cui al successivo articolo 11;
- e) certificano, su richiesta, l'assolvimento dell'obbligo formativo da parte dei propri iscritti;
- f) svolgono attività di vigilanza e ispezione sugli eventi formativi organizzati da associazioni di iscritti e soggetti terzi.

#### Art. 11

##### *Esoneri*

1. Su domanda dell'interessato, sono esonerati dall'obbligo formativo gli esercenti la Professione che si trovino in una situazione di impedimento determinato da:

- a) gravidanza, parto, adempimento da parte dell'uomo o della donna dei doveri collegati alla paternità o alla maternità in presenza di figli minori;
- b) grave malattia o infortunio o altre condizioni personali di analogo rilevanza;
- c) interruzione per un periodo non inferiore a sei mesi dell'attività professionale;
- d) cause di forza maggiore.

2. L'iscritto documenta al Collegio di appartenenza la causa e la durata dell'impedimento.

3. L'esonero ha efficacia limitatamente al periodo di durata dell'impedimento e comporta la riduzione dei CFP da acquisire nel corso del triennio, in proporzione al contenuto ed alle modalità dell'impedimento.

#### Art. 12

##### *Entrata in vigore*

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.



## PARTE SECONDA

### ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

---

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

---

#### MAGISTRATURA

##### Conferimento funzioni direttive e requirenti

*D.P.R. 16.03.2021 Reg. C.C. 25.03.2021*

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia, a sua domanda, della dott.ssa Monica MAZZA, nata a Conegliano (TV) l'1 aprile 1964, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore presso la Procura c/o il Tribunale per i minorenni di Venezia, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

*D.P.R. 16.03.2021 Reg. C.C. 12.04.2021*

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Lanusei, a sua domanda, del dott. Giorgio CANNAS, nato a Cagliari il 16 novembre 1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione del Tribunale di Nuoro, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

##### Conferme incarichi direttivi

*D.P.R. 16.03.2021 Reg. C.C. 25.03.2021*

Decreta la conferma del dott. Ettore SQUILLACE GRECO, nato a Siderno (RC) il 9 maggio 1957, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Livorno, con decorrenza dal 2 dicembre 2019.

*D.P.R. 16.03.2021 Reg. C.C. 7.04.2021*

Decreta di confermare il dott. Roberto BICHI, nato ad Arezzo (AR) il 7 agosto 1952, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Milano, con decorrenza dal 21.9.2019.

*DD.PP.RR. 16.03.2021 Reg. C.C. 12.04.2021*

Decreta di confermare il dott. Giovanni CARIA, nato a Sassari il 25 maggio 1960, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sassari, con decorrenza dal 7.4.2020.

Decreta di confermare il dott. Claudio CASTELLI, nato a Milano l'8 novembre 1953, nell'incarico di Presidente della Corte d'Appello di Brescia, con decorrenza dall'11.4.2020.

Decreta di confermare la dott.ssa Maria DE LUZENBERGER MILNERNSHEIM, nata a Napoli il 25 marzo 1961, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli, con decorrenza dall'1.3.2020.

Decreta di confermare il dott. Antonio GIALANELLA, nato a Napoli il 3 dicembre 1954, nell'incarico di Avvocato Generale presso la Corte di Appello di Napoli, con decorrenza dal 17.3.2020.

##### Collocamento fuori ruolo e richiami in ruolo

*D.M. 21.04.2021*

Il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura, a decorrere dalla data di insediamento, della dottoressa Maria Tiziana BALDUINI, nata a Roma il 9 novembre 1968, magistrato eletto componente del Consiglio Superiore della Magistratura, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.P.R. 16 settembre 1958 n. 916.

*D.M. 20.04.2021*

Decreta il richiamo nel ruolo organico della magistratura del dott. Francesco FLORIT, nato a Udine l'1 febbraio 1963, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo presso la Missione EU in Ucraina, con l'incarico di Head of Prosecution/Judiciary Unit, e la riassegnazione dello stesso alla Corte d'Appello di Venezia con funzioni di consigliere (posto precedentemente occupato, vacante e non pubblicato), con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

*D.M. 21.04.2021*

Decreta il richiamo nel ruolo organico della magistratura del dott. Giuseppe BRONZINI, nato a Roma il 28 luglio 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con l'incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo, e la riassegnazione dello stesso alla Corte di Cassazione, con funzioni di Presidente di sezione (posto precedentemente occupato, vacante e non pubblicato), con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.



**Conferimento funzioni semidirettive giudicanti***DD. MM. 05.05.2021*

Decreta la nomina a Presidente di sezione penale della Corte di Appello di Torino, a sua domanda, della dott.ssa Alessandra BASSI, nata a Firenze l'11 giugno 1965, magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte Suprema di Cassazione, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente di sezione del Tribunale di Fermo, settore Civile, a sua domanda, della dott.ssa Sara MARZIALETTI, nata a Montegiorgio (FM) il 30 aprile 1961, magistrato di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Fermo, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

**Trasferimenti e riassegnazione sede***D.M. 20.04.2021*

Decreta il trasferimento del dott. Andrea CANEPA, nato a Chiavari il 16 febbraio 1974, magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, al Tribunale di Genova, con le funzioni di giudice (sede vacante e non pubblicata).

*DD.MM. 05.05.2021*

Decreta il trasferimento del dott. Roberto BEGHINI, nato a Losanna (SE) il 30 giugno 1962, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Trento, a sua domanda, al Tribunale di Padova con le funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Nunzia CASTELLANO, nata a Napoli il 14 marzo 1978, magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Forlì, al Tribunale di Pisa con le stesse funzioni (sede vacante e non pubblicata).

*D.M. 05.05.2021*

Decreta la riassegnazione della dott.ssa Natina Maria Caterina PRATTICO, nata a Milano il 11 giugno 1964, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, al Tribunale di Reggio Calabria, con le funzioni di Presidente di Sezione.

**Positivo superamento della settima valutazione di professionalità***DD.MM. 3.2.2021 V.ti U.C.B. 3.3.2021*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola DEMARIA, nata a Torino il 3.2.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.)

"Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Gianpaolo FABBRO, nato a Zoppola il 28.6.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 3.2.2021 V.ti U.C.B. 9.3.2021*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Isabella DELITALA, nata a Oristano il 4.10.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Cagliari, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Federico FACCHIN, nato a San Vito al Tagliamento il 5.12.1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pordenone, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria GALLO, nata a Nocera Inferiore il 22.6.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Eliana GENOVESE, nata a Orzinuovi il 29.8.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Brescia, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mariarosaria GERBINO, nata a Brescia l’11.8.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Palermo, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Annalisa GIANFELICE, nata a Ascoli Piceno il 5.3.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Ancona, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Marco Pier Maria GIANOGLIO, nato a Cuneo il 24.5.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Alfonso GRIMALDI, nato a Roma il 4.12.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di L'Aquila, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Paolo LUPPI, nato a Savona il 4.6.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Imperia, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simonetta MANCINI, nata a Pescara il 14.11.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Campobasso, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Gabriele PACI, nato a Roma il 6.8.1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco PASTORE, nato a Napoli il 3.11.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.



Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro PEPE, nato a Napoli il 3.5.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Ennio PETRIGNI, nato a Palermo il 20.4.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Marcello Ferdinando PISANU, nato a Cuneo il 27.2.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Cuneo, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Gabriella RATTI, nata a Mulazzo il 21.3.1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Torino, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Teresa ROMITA, nata a Bari il 5.7.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente aggiunto della sezione per le indagini preliminari del Tribunale di Bari, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio SAMMARRO, nato a Spezzano della Sila il 28.1.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Daniela Rita TORNESI, nata a Cuneo il 16.9.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cuneo, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Wanda VERUSIO, nata a Caserta il 30.1.1967, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Stefano VISONA, nato a Vicenza il 3.10.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

*D.M. 9.2.2021 V.to U.C.B. 9.3.2021*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Michela VALENTE, nata a Manfredonia il 20.10.1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Bari, il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

**Positivo superamento  
della quinta valutazione di professionalità**

*DD.MM. 9.2.2021 - V.ti U.C.B. 5.3.2021*

Decreta di riconoscere al dott. Luigi GARGIULO, nato a Napoli il 18.6.1971, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di € . 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio RIZZUTI, nato a Catanzaro il 9.1.1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2017.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 24.2.2017 lo stipendio annuo lordo di € . 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 24.12.2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.12.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Amalia SAVIGNANO, nata a Roma il 3.5.1970, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di € . 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sabrina SERRELLI, nata a Salerno il 25.3.1970, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Salerno, il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 28.7.2018.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 28.7.2018 lo stipendio annuo lordo di € . 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 28.5.2020 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

**Positivo superamento  
della terza valutazione di professionalità**

*DD.MM. 3.2.2021 - V.ti U.C.B. 4.3.2021*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Clarice DI TULLIO, nata a Tivoli il 2.12.1977, magistrato al quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.



Decreta di riconoscere al dott. Bruno FEDELI, nato a Roma il 23.11.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Marco LOMBARDO, nato a Roma il 16.8.1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sonia MANCINI, nata a Napoli il 6.7.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe MARSEGLIA, nato a Bari il 27.12.1978, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe MINERVINI, nato a Bisceglie il 29.1.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio Ivan NATALI, nato a Milano il 18.2.1978, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brindisi, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Amerigo PALMA, nato a Potenza il 7.3.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Potenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Pasquale PERFETTI, nato a Cosenza il 9.3.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Asti, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Alfonso PICCIALLI, nato a Lucera il 15.5.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosella POLITI, nata a Lecce il 10.1.1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Bari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca PROIETTI, nata a Roma il 18.5.1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Frosinone, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.



La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Luca SCUZZARELLA, nato a Roma il 14.9.1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brindisi, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simona SIENA, nata a San Giovanni Rotondo l’1.10.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Walter TURTURICI, nato a Palermo il 29.7.1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione

di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

#### *DD.MM. 9.2.2021 - V.ti U.C.B.4.3.2021*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra DEL CORVO, nata a Milano il 28.3.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Raffaella GABRIEL, nata a Imperia il 19.10.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina PAGLIONICO, nata a Napoli il 13.2.1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Desire' PEREGO, nata a Lecco il 7.4.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

### **Positivo superamento della prima valutazione di professionalità**

*DD.MM. 3.2.2021 - V.ti U.C.B. 2.3.2021*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rossella INCARDONA, nata a Agrigento il 16.5.1975, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Cristina LABARBERA, nata a Palermo il 15.9.1970, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Agrigento, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Fabio MAGNOLO, nato a Nardò l'8.5.1987, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Forlì, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Chiara MAZZONI, nata a Bergamo il 19.1.1983, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Wilma PAGANO, nata a Salerno il 19.3.1988, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lucia PAOLONI, nata a Roma il 27.6.1987, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessia PECORARO, nata a Salerno il 16.6.1985, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 3.2.2021 -V.ti U.C.B. 3.3.2021*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giulia POI, nata a La Spezia il 29.3.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marta Maria RECALCATI, nata a Cernusco sul Naviglio il 29.3.1987, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Varese, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 3.2.2021 -V.ti U.C.B. 4.3.2021*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Viviana DI IORIO, nata a Benevento il 25.4.1987, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Civitavecchia, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Benedetta FERONE, nata a Napoli l' 8.9.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Campobasso, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Fabio LAURIA, nato a Napoli il 30.9.1986, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Federica MATERAZZO, nata a Milano il 21.10.1987, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Civitavecchia, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea Giovanni MELANI, nato a Borgomanero il 2.11.1986, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosa NAPOLITANO, nata a Avellino il 5.3.1987, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Campobasso, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Filomena PICCIRILLO, nata a Macerata Campania il 20.6.1983, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Trieste, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.



Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro RAGO, nato a Ponte Dell' Olio il 13.11.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Locri, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Davide SCAFFIDI, nato a Messina il 6.5.1982, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina STABILE, nata a Palermo il 29.9.1987, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Sciacca, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Gianluca TENCHIO, nato a Morbegno il 25.6.1980, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

*D.M. 9.2.2021 - V.to U.C.B. 5.3.2021*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra NOCCO, nata a Maglie il 23.5.1987, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Cuneo, il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

**Trasferimento per prosecuzione periodo di tirocinio***D.M. 6.4.2021*

La dott.ssa Giulia VIESTI, nata a Taranto il 27.2.1990, magistrato ordinario nominata con D.M. 3.1.2020, in tirocinio presso il Tribunale di Lecce, è autorizzata a svolgere il tirocinio mirato presso la Sezione Lavoro del Tribunale di Taranto.

**DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE****Nomina di giudici onorari dei tribunali per i minorenni per il triennio 2020-2022***D.M. 27.04.2021*

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di BRESCIA per il triennio 2020-2022, i seguenti aspiranti:

1. AGLIARDI Marianna
2. MENSI Giancarlo
3. RICCA Giuseppe.

*D.M. 27.04.2021*

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di NAPOLI per il triennio 2020-2022, il seguente aspirante:

1. CITARELLI Giulia.

*D.M. 27.04.2021*

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di TARANTO per il triennio 2020-2022, il seguente aspirante:

1. BECCI Simona.

*D.M. 29.04.2021*

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di ANCONA per il triennio 2020-2022, il seguente aspirante:

1. COLTORTI Silvia.

*D.M. 29.04.2021*

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di CALTANISSETTA per il triennio 2020-2022, il seguente aspirante:

1. CHIRICOSTA Giovanni.



---

*Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).*

*Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento*

*Indirizzo posta elettronica: [bollettinufficiale@giustizia.it](mailto:bollettinufficiale@giustizia.it)*

---

Roma, 2021 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.